

Elena Cabrio: l'alumna FBK che sta insegnando alle macchine il valore dell'argomentazione

7 Luglio 2026

Un brillante percorso accademico costruito su curiosità interdisciplinare, capacità di adattarsi a contesti competitivi internazionali e leadership collaborativa, fino a diventare apripista di una nuova frontiera per l'intelligenza artificiale: l'argument mining.

[Elena Cabrio](#), oggi professore ordinario presso l'Université Côte d'Azur, in Francia, rappresenta per la Fondazione Bruno Kessler un esempio di come la crescita professionale nel periodo trascorso a Trento abbia contribuito a costruire una carriera di respiro internazionale.

La sua storia, che parte da una formazione umanistica in scienze del linguaggio a Torino per approdare ai vertici dell'informatica europea, è una fonte di ispirazione preziosa per i giovani talenti di oggi, alle prese con una rapida evoluzione delle tecnologie e una rinnovata centralità della cultura umanistica per interrogarle, guidarle e coevolvere in modo proficuo.

La testimonianza dimostra inoltre come l'ecosistema della ricerca in FBK rappresenti un punto di riferimento globale in una disciplina complessa come il trattamento automatico del linguaggio.

Abbiamo incontrato la ricercatrice per chiederle di condividere le tappe principali di questo cammino e invitarla a riflettere su quali siano state le caratteristiche chiave che le hanno permesso di trasformare le sfide in opportunità, segnando progressi decisivi al contempo per la sua carriera e per l'intera comunità scientifica.

La curiosità linguistica come catalizzatore tecnologico



“Due episodi – commenta Cabrio – segnano la prima fase: il corso

universitario del 2006, che sposta il mio focus sulla linguistica computazionale, e l’esperienza in **Loquendo (Tlab)**, sotto la supervisione di Morena Danieli, che ha agito come un acceleratore di particelle professionale. Non si è trattato di un semplice stage, ma della demolizione sistematica del confine tra l’astrazione linguistica e la produzione elettronica del segnale vocale. L’immersione nei sistemi *Text-to-Speech* ha ridefinito radicalmente il perimetro dei miei obiettivi: la voce sintetica è emersa non solo come output tecnico, ma come prova tangibile che la competenza umanistica potesse governare la produzione industriale ad alta tecnologia.”

Metamorfosi: il dottorato e l’Integrazione delle competenze in informatica

La prima qualità fondamentale che emerge dall’esperienza di Cabrio è stata la sua **curiosità** interdisciplinare. Durante gli anni del dottorato in FBK, sotto la guida di Bernardo Magnini, il percorso è evoluto dall’apprendimento strumentale dell’annotazione e della programmazione verso una padronanza dei paradigmi informatici? complessi. Un momento decisivo è stato il passaggio dal *Question Answering* (progetto “Qall Me”) alla ricerca sul *Textual Entailment* (inferenza testuale).

“In quel passaggio – sottolinea Cabrio – è emerso il limite, trasformato in opportunità, di essere outsider, con la comprensione che la semantica del linguaggio e il ragionamento inferenziale, concetti profondamente radicati nella formazione umanistica, fossero strumenti potenti per risolvere l’ambiguità del linguaggio da un punto di vista computazionale. Questo spostamento ha dimostrato che la sensibilità linguistica non è un accessorio, ma un moltiplicatore di efficacia per gli algoritmi di NLP.”

Leadership, mentorship e governance della complessità accademica

Un secondo pilastro del suo successo è rappresentato da una profonda visione orientata alla **leadership** collaborativa e alla mentorship. Oggi, membro del team MARIANNE (“[Models and data for computational argumentation in natural language](#)”), a cavallo tra il laboratorio I3S di Université Côte d’Azur e Inria, Cabrio dedica una parte essenziale del suo lavoro a trasformare la competizione in collaborazione, attraverso una cultura specifica della condivisione che permette di valorizzare i punti forti di ciascuno/a per il bene del gruppo.

“La filosofia che cerchiamo di applicare nel gruppo può essere riassunta attraverso tre capisaldi: **collaborazione vs. competizione (è necessario uno** sforzo deliberato per disinnescare la tossicità accademica, trasformando la pressione competitiva in sinergia progettuale); **protocolli di**

authorship (implementare regole chiare e coerenti per la paternità dei lavori scientifici, riducendo drasticamente i conflitti interni e garantendo riconoscimento a ogni membro del team); **libertà esplorativa** (un approccio di mentorship che delega, dà fiducia, permettendo a ogni PhD student di esplorare nuove idee).

Costruire ponti dove altri vedevano una frattura

Infine, la sua crescita è stata segnata dall'**elasticità**. Nel suo trasferimento in Francia, Cabrio si è trovata a operare presso Inria in un contesto dove inizialmente non esistevano gruppi di ricerca strutturati per il trattamento del linguaggio. Anziché scoraggiarsi, ha saputo adattare il suo bagaglio di conoscenze e collaborare con esperti di semantica formale per sviluppare approcci innovativi, come la conversione del linguaggio naturale in **SPARQL**. Una grande sfida nel campo della “*Knowledge Representation*”, creando un ponte tra linguaggio umano e basi di dati.

Questa padronanza “bilingue” (umana e di programmazione) e la capacità di far dialogare mondi diversi le ha permesso di vedere potenzialità dove altri vedevano confini, portandola a esplorare, con passione oltre che con acume, come permettere alle macchine di comprendere realmente il linguaggio umano, e non viceversa.

Uno spirito di adattamento che si è poi rivelato il motore che l’ha portata a diventare un’apripista nel campo dell’argument mining, una disciplina di frontiera che oggi trova applicazioni cruciali in numerose direzioni come la medicina o la democrazia partecipativa, grazie alla sua capacità di strutturare l’argomentazione.

Cos’è l’argument mining

L’argument mining si colloca all’intersezione tra il trattamento automatico del linguaggio naturale (NLP) e l’argomentazione formale. Questa branca della ricerca si concentra sull’analisi dell’argomentazione espressa in linguaggio naturale.

Il nucleo di questa disciplina consiste nell’utilizzare dati e algoritmi per estrarre automaticamente gli argomenti presenti in un testo. In questo approccio, un discorso non viene visto solo come una sequenza di parole, ma come una struttura complessa dove ogni argomento costituisce un nodo all’interno di un grafo. I ricercatori studiano le relazioni di inferenza (ovvero i passaggi logici) che intercorrono tra diversi frammenti di testo per ricostruire il ragionamento complessivo.

L’obiettivo dell’*argument mining* consiste nel promuovere una comprensione profonda del linguaggio, esplorando aspetti che i modelli tecnologici attuali non hanno ancora pienamente padroneggiato, come la persuasione, la pragmatica e la logica sottostante a un dibattito.

Applicazioni principali

Tra le applicazioni specifiche figurano l’**e-democracy** (per analizzare e strutturare i dibattiti pubblici o le opinioni dei cittadini in contesti di partecipazione digitale), la **medicina** (dove l’analisi rigorosa delle prove e delle argomentazioni è fondamentale) e la **comprensione dell’implicito** (serve a rilevare sfumature del linguaggio come il sarcasmo o per identificare e mitigare i messaggi di odio (hate speech) online).

In generale, l'argument mining permette di trasformare testi non strutturati in dati organizzati e analizzabili, facilitando la comprensione di come le persone costruiscono e difendono le proprie idee.

Connessioni di valore: dalla radice comune alla peer review internazionale

La forza di una realtà come FBK non risiede solo nei risultati di eccellenza scientifica o nel loro impatto sociale, ma anche nelle pratiche di reciprocità che ospita e nella vitalità della sua rete di ex alumni, un patrimonio umano che genera valore attraverso il dialogo interdisciplinare e intergenerazionale. Appartenere a questa comunità significa avere accesso a un'ispirazione costante e alla possibilità concreta di confrontarsi con mentori che operano alle frontiere della scienza internazionale. In un panorama tecnologico che evolve a ritmi frenetici, dove i processi di revisione e la qualità della ricerca sono messi a dura prova dal sovraccarico di informazioni, poter contare sulla disponibilità di saperi esperti di questa levatura diventa una risorsa strategica.

LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/elena-cabrio-lalumna-fbk-che-sta-insegnando-alle-macchine-il-valore-dellargomentazione/>

TAG

- #ai
- #alumni
- #argument mining
- #informatica
- #information extraction
- #information retrieval
- #leadership
- #linguaggio
- #mentorship
- #NLP
- #question answering
- #semantica

AUTORI

- Giancarlo Sciascia